



**XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
13 OTTOBRE 2024**

**12 OTTOBRE
ORE 18 A CENTO**

**CANTO D'INGRESSO
ECCOMI**

**Eccomi, eccomi ! Signore io vengo.
Eccomi, eccomi !
Si compia in me la tua volontà.**

Nel mio Signore ho sperato e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido m'ha liberato dalla morte.
Rit.

I miei piedi ha reso saldi, sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca un nuovo canto di lode.
Rit.

Il sacrificio non gradisci, ma m'ha aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti, allora ho detto: Io vengo!
Rit.

**CANTO D'OFFERTORIO
LA NOSTRA OFFERTA**

Guarda questa offerta guarda noi Signore
tutto noi t'offriamo per unirci a te.

**Nella tua Messa, la nostra Messa.
Nella tua vita, la nostra vita. (2 volte)**

Che possiamo offrirti nostro Creator ?
Ecco il nostro niente, prendilo Signor.

**Nella tua Messa, la nostra Messa.
Nella tua vita, la nostra vita. (2 volte)**

**CANTO DI COMUNIONE
IL SIGNORE E' IL MIO PASTORE**

Il Signore è il mio pastore nulla manca ad ogni attesa.
In verdissimi prati mi pasce, mi disseta a placide acque.

É il ristoro dell'anima mia, in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome, dietro di lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura non avrò a temere alcun male
perché sempre mi sei vicino, mi sostieni con tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari sotto gli occhi dei miei nemici !
Del tuo olio profumi il mio capo: Il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne quanto dura il mio cammino;
io starò nella casa di Dio lungo tutto il migrare dei giorni.

CANTO FINALE CAMMINERO'

Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a te.

Quando ero solo, solo e stanco del mondo,
quando non c'era l'Amor,
tante persone vidi intorno a me,
sentivo cantare così:

Camminerò...

Io non capivo, ma rimasi a sentire
quando il Signor mi parlò:
lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta si alzò:
Camminerò...

13 OTTOBRE
ORE 16 A BOLOGNA
CHIESA DEL SACRO CUORE

CANTO INIZIALE
CHIAMATI PER NOME

Veniamo da te
Chiamati per nome
Che festa, Signore, tu cammini con noi
Ci parli di te
Per noi spezzi il pane
Ti riconosciamo e il cuore arde, sei tu
E noi tuo popolo
Siamo qui

Siamo come terra ed argilla
E la tua parola ci plasmerà
Brace pronta per la scintilla
E il tuo spirito soffierà
C'infiammerà

Siamo come semi nel solco
Come vigna che il suo frutto darà
Grano del Signore risorto
La tua messe che fiorirà d'eternità

CANTO DI OFFERTORIO
SERVIRE E' REGNARE

Guardiamo a te che sei Maestro e Signore,
chinato a terra stai, ci mostri che l'amore
è cingersi il grembiule, sapersi inginocchiare,
ci insegni che amare è servire.

**Fa' che impariamo, Signore da te
che il più grande è chi più sa servire,
chi si abbassa e chi si sa piegare
perché grande è soltanto l'amore.**

E ti vediamo poi Maestro e Signore
(ti vediamo poi, Signore)
che lavi i piedi a noi, che siamo tue creature
(lavi i piedi a noi, creature)
e cinto del grembiule, che è il manto tuo regale
(cinto del grembiule)
ci insegni che servire è regnare

**Fa' che impariamo, Signore da te
che il più grande è chi più sa servire,
chi si abbassa e chi si sa piegare**
(si abbassa e chi si sa piegare)
perché grande è soltanto l'amore.

CANTO DI COMUNIONE RE DEI RE

Hai sollevato il nostri volti dalla polvere
Le nostre colpe hai portato su di te
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
Per amore

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, Re di tuttii secoli
Vieni nella tua maestà
Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi, noi, noi, noi

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
Perché potessimo glorificare te
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito
Per amore

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, re di tutti i secoli
Vieni nella tua maestà
Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi, noi, noi, noi

CANTO FINALE SOLE ACQUA E LEI

Rit.: Sole, acqua e Lei...
sole, acqua e amore.
Quanto ne vorrei
da riempirmi il cuore.
Sole che riscalda
acqua che disseta
l'amore qui è un'alba
questa è la nostra meta.

A Vedrana l'acqua pura irriga i grandi campi
mentre il sol levante saluta l'arrivo dei viandanti
che vanno verso Lei la Maria, la luce dell'amore
la chiesa è dedicata a Lei, Madre del Signore.

Da sempre a Prunaro ci sono tanti pruni
fiori bianchi e immacolati come Lei
"Sponda di fiumi"
e l'amore per la vita brilla ancora nel suo cielo
con semplicità si aiuta chi soffre per davvero.

Rit.

Tra questi due cammini,
in mezzo trovi Cento
nel suo viale alberato soffia,
soffia un dolce vento
Vento del mattino

che accoglie chi arriva per pregare
Il Padre, il Figlio e Lei,
con canti e tanto amore.

Queste sono terre antiche e romane
storie di centuriazioni castellane
vieni anche tu regalaci il tuo tempo
sole acqua e storia avrai in un momento...

La realtà che più ci lega inesorabilmente
è la chiesa in uscita missionariamente
Il Vangelo della gioia noi testimoni
della Sua misericordia a lei ti abbandoni.

Rit.
Intro (4v).

OGNI GIORNO PARTIRO'

Quando l'aurora apre il mattino,
quando nel cielo torna il sereno,
quando il fiore sboccia sul ramo:
forza, è l'ora di andare lontano!

Quando tramonta rosso il sole,
quando la foglia cade muore,
quando il buio regna sovrano:
forza, è l'ora di andare lontano!

**Voglio sognare, voglio cercare, regalar di più,
questa speranza la puoi dare tu, Gesù.
Partirò, ogni giorno partirò, per sperare partirò
di incontrare Dio amore che ci salverà;
la bontà sarà segno, la bontà che a Dio si andrà
gioia, pace e carità ci sussurrerà.**

Se nel tuo cuore brucia l'amore,
se nella vita cerchi il Signore,
se vuoi un mondo giusto e umano:
forza, è l'ora di andare lontano!

Se hai perduto ogni conforto,
se anche Dio si è nascosto,
se più nessuno ti dà la mano:
forza, è l'ora di andare lontano!

Rit.

Contro corrente, meta in salita,
esser buoni, dare la vita,
esser veri, questo cerchiamo:
forza, è l'ora di andare lontano!

Io devo dare, devo amare,
sempre sperare, senza vedere,
poche parole, vero perdono:
forza, è l'ora di andare lontano!